



SHE PVCFI Newsletter n° 95

Rapporto mensile del PVC Forum Italia su normative nuove o aggiornamento delle esistenti che riguardano ambiente, salute e sicurezza che coinvolgono prodotti, impianti, produzioni, trasformazioni.

Il rapporto è suddiviso in 8 capitoli:

**Economia Circolare
Cambiamenti climatici
Reach
Sostanze e preparati pericolosi
Biocidi
Interferenti Endocrini
Materiali a contatto con alimenti
GPP ed Ecolabel
Rifiuti e Riciclo
Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questo rapporto sono estratte da documenti resi disponibili da Enti, Istituzioni ed Associazioni della filiera chimica italiane ed europee. In particolare, da ECVM, Plasticseurope, PlasticseuropeItalia, Federchimica, Centro Reach.

Eventuali chiarimenti e/o approfondimenti su quanto riportato nel testo possono essere richiesti dai soci direttamente al PVC Forum Italia tramite il seguente indirizzo e-mail reach@pvcforum.it; Il PVC Forum Italia provvederà a dare risposta tramite lo stesso indirizzo dopo eventuale consultazione di esperti dello specifico settore (Centro Reach e altri consulenti messi a disposizione

Economia Circolare

1) Il 27 maggio 2024, il nuovo Regolamento europeo che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR) è stato adottato ufficialmente anche dal Consiglio dell'Unione, successivamente all'adozione del Parlamento avvenuta lo scorso 23 aprile. Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, che si stima avverrà a fine giugno.

Il testo stabilisce un quadro di riferimento per migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti e assicurare la libera circolazione nel mercato interno mediante specifiche di progettazione ecocompatibile per l'immissione sul mercato o messa in servizio dei prodotti. In particolare, vengono introdotti nuovi requisiti quali la durabilità, la riutilizzabilità, la possibilità di aggiornare e riparare i prodotti, la presenza di sostanze che impediscono la circolarità, l'efficienza energetica e delle risorse, il contenuto riciclato, la rigenerazione e il riciclaggio, le impronte ambientale e di carbonio.

Il Regolamento introduce un passaporto digitale del prodotto (DPP) per la comunicazione delle informazioni lungo l'intera catena del valore e stabilisce criteri per gli appalti pubblici verdi e per la distruzione dei prodotti di consumo invenduti. A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento, la Commissione europea avrà nove mesi di tempo per adottare il primo piano di lavoro che indicherà anche la prioritizzazione dei gruppi di prodotto.

2) L'organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) ha pubblicato tre nuovi standard sull'economia circolare: - ISO 59004 "Comprendere i principi dell'economia circolare"; - ISO 59010 "Esplorare i vantaggi dei modelli di business circolari"; - ISO 59020 "Misurare le prestazioni della circolarità".

Cambiamenti climatici

1) La Commissione europea ha pubblicato i bandi per il 2024 del Programma LIFE, dedicati allo sviluppo di progetti incentrati sul cambiamento climatico oltre che su ambiente, economia circolare e efficienza delle risorse. Le scadenze per presentare i progetti sono il 17 settembre 2024 e il 19 settembre 2024, in funzione della tematica di riferimento.

Reach

1) Pubblicata la consultazione relativa alle seguenti sostanze potenziali SVHC:

- 1,2-dihydroxybenzene, pyrocatechol (CAS 120-80-9) e
- Silicon carbide fibres (CAS 409-21-2, 308076-74-6).

L'invio di commenti si è concluso il 3 giugno.

2) Pubblicato il Regolamento (UE) 2024/1328 che modifica l'allegato XVII del Regolamento REACH per quanto riguarda l'ottametilciclotetrasilossano (D4), il decametilciclopentasilossano (D5) e il dodecametilcicloesasilossano (D6), che sono sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) con proprietà molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) e, nel caso del D4, persistenti, bioaccumulabili.

3) Pubblicato l'elenco aggiornato al 18 aprile 2024 delle decisioni concernenti le autorizzazioni adottate sulla base dell'art. 64 (8) del Regolamento REACH. L'elenco include anche il riferimento

alla documentazione relativa a tutte le domande di autorizzazione per le quali è stato espresso un parere dal RAC e del SEAC.

3) La Commissione Europea ha chiesto a ECHA di preparare un rapporto di indagine sui ritardanti di fiamma aromatici bromurati. Questo rapporto aiuterà la CE a decidere se richiedere a ECHA di preparare un fascicolo di restrizione. ECHA ha quindi aperto una consultazione pubblica, che terminerà il 28 giugno 2024.

4) ECHA ha ricevuto un mandato aggiornato dalla CE per preparare una proposta per una possibile restrizione sulle sostanze a base di cromo (VI). L'ECHA dovrà presentare la proposta di restrizione entro l'11 aprile 2025 e aprirà un invito a presentare prove per supportare la preparazione della proposta.

5) Il Registro delle intenzioni è stato aggiornato per notificare l'intenzione di identificare la Perfluamine (EC 206-420-2, CAS 338-83-0) come SVHC, in quanto considerata vPvB. Il Belgio sottometterà un dossier di Allegato XV entro il 1° agosto 2024.

Sostanze e Preparati Pericolosi

1) Sul sito di ECHA sono state aperte tre call for comments and evidence (inviti a fare osservazioni e presentare prove) per raccogliere informazioni scientifiche su usi, esposizione, effetti sulla salute, tossicologia, epidemiologia e modalità di azione delle seguenti sostanze:

- 1,3-propanesultone (CAS 1120-71-4);
- ethylene dibromide (EDB) or 1,2-dibromoethane (CAS 106- 93-4);
- N-(idrossimetil)acrilammide (CAS 924-42-5).

Le call for comments and evidence per le prime due sostanze chiuderanno il 12 agosto, mentre per la terza il 2 settembre 2024.

2) Sul sito di ECHA sono state pubblicate le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzata per le seguenti sostanze:

- 1,3-dichloropropene [1]; (CAS 542-75-6 [1]) (Z)-1,3- dichloropropene [2]; (CAS 10061-01-5 [2]) (E)-1,3- dichloropropene [3] (CAS 10061-02-6 [3]).
- dodine (ISO); dodecylguanidinium acetate (CAS 2439-10-3)

È possibile rispondere alla consultazione per la prima sostanza entro il 5 luglio 2024, mentre per la seconda entro il 26 luglio 2024.

3) La Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione sui criteri e principi guida applicabili al concetto di uso essenziale nella legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche. Tale Comunicazione nasce dall'ambito della Chemicals Strategy for Sustainability (CSS).

Biocidi

1) L'ECHA ha aggiornato la lista dei fornitori di sostanze attive ovvero l'elenco di cui all'articolo 95 del Reg. BPR

2) Con riferimento al Regolamento 528/2012 relativo ai biocidi (BPR), è stato pubblicato un Regolamento di modifica per prorogare la durata del programma di lavoro per l'esame sistematico di tutti i principi attivi biocidi esistenti fino al 31 dicembre 2030.

Interferenti endocrini.

Nessun aggiornamento

Materiali a contatto con alimenti

1) Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea sono stati pubblicati 6 atti derivanti dall'articolo 11 della Direttiva sulle acque destinate al consumo umano (2020/2184). Nel dettaglio sono stati pubblicate 3 decisioni di esecuzione e 3 regolamenti delegati che specificano:

- le metodologie per testare e accettare le sostanze di partenza, le composizioni e i costituenti da includere negli elenchi positivi europei;
- gli elenchi positivi europei delle sostanze di partenza, delle composizioni e dei costituenti
- la procedura relativa all'inclusione o alla rimozione dagli elenchi positivi europei di sostanze di partenza, composizioni o costituenti;
- le procedure di valutazione della conformità per i prodotti che vengono a contatto con le acque destinate al consumo umano;
- specifiche armonizzate per la marcatura dei prodotti.

2) È stata pubblicata in GUUE la Decisione delegata (UE) 2024/1441 che stabilisce una metodologia per misurare le microplastiche nelle acque destinate al consumo umano.

Green Public Procurement ed Ecolabel

Nessun aggiornamento

Rifiuti e Riciclo

1) Il 30 aprile è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il Regolamento (UE) 2024/1157 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n. 1013/2006. Il regolamento si applicherà a decorrere dal 21 maggio 2026, salvo alcune disposizioni che presentano date differite.

2) La Corte di cassazione con la sentenza del 18 aprile 2024, n. 16191, si è pronunciata in merito all'omessa vigilanza del Responsabile Tecnico (RT) per reati commessi e connessi alla mala gestione dei rifiuti in azienda. La sentenza evidenzia che il RT ha il dovere di impedire la "mala gestione" dei rifiuti e risponde, al pari del legale rappresentante, degli illeciti connessi a violazioni normative.

Altre informazioni

1) È stata pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la Direttiva 2024/1203/UE che rafforza il meccanismo di protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale e amplia il numero di reati coinvolti nell'applicazione della disciplina. Gli Stati membri hanno tempo fino al 21 maggio 2026 per recepirla.

2) Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nella risposta all'interpello del 29 marzo 2024, n. 61172, ha chiarito che le migliori tecniche disponibili (BAT) e le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) rilasciate in base ad esse non possono imporre tecniche o tecnologie specifiche ma solo obiettivi prestazionali.

3) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Decreto direttoriale n. 45 del 16 maggio 2024, al quale è allegato il 51° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'art. 71, c. 11, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'elenco adottato sostituisce integralmente il precedente.

4) Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA) ha pubblicato le "Linee Guida per il monitoraggio del consumo di suolo nell'ambito delle attività del SNPA", che rappresentano il riferimento ufficiale per il SNPA della metodologia relativa alle attività di monitoraggio del consumo di suolo.

5) Il MASE ha pubblicato il DM 15 aprile 2024 n. 144 con cui vengono definite le modalità di iscrizione al Registro dei produttori cui sono obbligati tutti coloro che sono soggetti a un regime di responsabilità estesa del produttore (EPR).

6) Il 22 maggio, è stato pubblicato da ISPRA il documento tecnico dal titolo "La sfida ambientale per la finanza sostenibile. Metodologie, informazioni e indicatori ambientali", con l'obiettivo di mettere a disposizione uno strumento operativo e fornire un supporto metodologico e di orientamento per la rendicontazione della sostenibilità ambientale, in conformità con i nuovi standard europei.